Alla Magliana da oltre mille baraccati

Occupati nella notte 500 appartamenti

Sono palazzi dell' Inpdai che voleva affittarli a prezzi speculativi — Sul posto si sono recati i dirigenti del PCI

Cinquecento appartamenti sono stati occupati questa notte alla Magliana da centinaia di famiglie di baraccati. L'occupazione — nuova tappa del possente movimento per la casa — è stata fatta in via dell'Imprunetta in un nuovissimo complesso di palazzine di proprietà dell'INPDAI che voleva affittarle a prezzi speculativi — lo stesso istituto i cui inquilini si stanno ormai da mesi riducendo i fitti.

Le famiglie, che hanno preso possesso dei nuovi appartamenti provengono dal Borghetto Latino, da quello Prenestino, da quello Nomentano e dal Fosso di Sant'Agnese: uomini, donne e bambini costretti a vivere da anni in putride e cadenti baracche piene di topi e di scarafaggi. Si sono dati appuntamento al Mattatoio alle 24 in punto, e arrivati con alcuni camion si sono diretti verso la Magliana. Giunti in via dell'Imprunetta (le palazzine hanno anche un secondo ingresso in via della Pescaglia) passando anche attraverso le finestre sono penetrati nei nuovi appartamenti.

Una fortissima tensione si è determinata allorchè il guardiano dell'edificio, di fronte ai baraccati, ha estratto una pistola scaccia cani sparando alcuni colpi in aria. Ma la grave provocazione, che avrebbe potuto determinare anche conseguenze più gravi, è stata subito isolata. L'uomo è allora corso a telefonare alla polizia.

Appena diffusasi la notizia della nuova massiccia occupazione dirigenti del partito, parlamentari, consiglieri provinciali e comunali comunisti sono giunti in via dell'Imprunetta. Insieme a Tozzetti delle Consulte popolari e al senatore Mammucari sono giunti il sen. Maderchi, l'on. Cianca, il consigliere provinciale Marroni e dirigenti della Federazione. Alcuni agenti di polizia giunti sul posto dal commissariato si sono limitati a controllare la situazione.

Fino all'alba nelle palazzine c'è stato un impressionante via vai: dopo la prima ondata di occupanti sono giunte altre famiglie con le masserizie.

Questa nuova occupazione giunge in un momento in cui il tema della casa è di scottante attualità, in cui per una nuova politica della casa sono in lotta in tutta Italia milioni di lavoratori.

Un chilo di marijuana nella casa della giovane francese trovata morta dopo tre giorni

Si è uccisa per la droga?

Ricercato a Parigi l'amico dell'attrice, Lyon Peter: sua la valigia con gli stupefacenti - La straniera si è tolta la vita poche ore dopo la partenza dell'amante - Segnalata dalla Spagna come dedita al traffico di droga - La lettera d'addio alla madre e alla sorella

[illegible] dopo la partenza dell'amante [illegible] importa ben poco di chiarire [illegible] di capire perché Jeanne Cavallaro, 22 anni, attrice francese, si è uccisa con i barbiturici al pomeriggio di sabato. Quello che conta ora per la Mobile è di scoprire il proprietà di quel [illegible]

[illegible] Bonne Berth [illegible] Peter [illegible] Mario [illegible]

[illegible] Jeanne Cavallaro [illegible] Peter [illegible] Sul passaporto del giovane sono stati trovati timbri di centri viaggi in Inghilterra, Spagna e Marocco.

L'ultimo viaggio risale a circa un mese fa. Fu lo domenica 18 marzo. Di lui si ha portiere l'ha visto poi [illegible] quindi l'hanno una settimana fa [illegible] ascoltando [illegible] scritto la [illegible] lettera [illegible] sempre più tremolante [illegible] La lettera non è [illegible] segno che i barbiturici hanno agito sull'organismo della francese [illegible] Nella lettera non [illegible] propri spiegazione del suicidio. Jeanne chiede perdono perché di essere stanca della vita delle amanti [illegible] fine conclude con quella frase: «Il droga che troverete è di lui».

Il nome di Jeanne Cavallaro non era completamente nuovo per la polizia. La francese [illegible] Roma [illegible] mezzo fa [illegible] Bonomia [illegible] Dolcetta [illegible] segnalazione della polizia spagnola alla Mobile quale appunto si faceva nome dell'attrice [illegible] ospitata di dedicarsi al traffico degli stupefacenti. La cosa però finì lì. Cosa faceva Jeanne? Non sempre aveva una attività particolare: gli amici sostengono che ha interpretato delle comparse in alcuni film di [illegible] polizia dice [illegible] certo periodo [illegible] ragazza ha lavorato come [illegible] notturna [illegible] anche come hobby. La vita privata [illegible] Speciale [illegible] Secondo [illegible] Sandro [illegible] Peter [illegible] Lyon Peter [illegible] Spagna [illegible] Marocco [illegible] Inghilterra [illegible] Sul portiere [illegible] Jeanne [illegible] Peter [illegible] Sandro [illegible] Peter